

COMUNE VIGNOLA-FALESINA

30 OTT 2020

Prot. n. 2535

Cat. Cl. Fasc.



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTINO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL

SEDE DI TRENTO

Il Magistrato

All'Organo di revisione del
Comune di Vignola-Falesina

Al Sindaco del Comune di
Vignola-Falesina

Oggetto: Rendiconto dell'anno 2018 (art. 1, c. 166 e ss., della legge n. 23 dicembre 2005, n. 266) – Richiesta istruttoria.

Dall'esame del questionario sul rendiconto 2018, acquisito al prot. n. 2348 del 25 settembre 2019, e dalla relazione dell'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 e dall'analisi dell'ulteriore documentazione presente sugli applicativi CON.TE e BDAP, sono emerse alcune criticità di carattere finanziario-contabile che si ritiene di dover approfondire, al fine della verifica del puntuale adempimento dei vigenti obblighi normativi nell'esercizio dell'attività di controllo intestata alla scrivente Sezione.

1. Misure conseguenziali

Preliminarmente si chiede di precisare, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994 n. 20, le misure conseguenziali adottate a seguito della deliberazione n. 30/2020/PRNO di questa Sezione di Controllo con le quali sono state accertate alcune criticità.

2. Criticità contabili



CORTE DEI CONTI

Considerato che dal questionario sono emerse le criticità contabili di seguito riportate si chiede di fornire specifici chiarimenti per il punto sotto indicato:

- La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1 gennaio 2018 NON è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa. Si chiede all'Organo di revisione di chiarire le modalità con le quali l'Ente provvede a contabilizzare gli impegni relativi a finanziamenti per i quali non è maturata la scadenza dell'obbligazione in assenza di costituzione del FPV di parte capitale.

3. Cassa Vincolata

Considerato il riscontro dato al quesito 2 di cui alla sezione I, parte I del questionario, non avendo il Comune attivato alcun vincolo sulle giacenze di cassa presso il Tesoriere, si chiede all'Organo di revisione di accertare e riferire in merito se non sussistono presso l'Ente fattispecie previste dall'art. 180, c. 3, lett. d) del TUEL. Si ricorda al riguardo che il vincolo di specifica destinazione delle entrate può derivare direttamente dalla legge, dai principi contabili generali ed applicati, dall'acquisizione di un mutuo o di uno specifico finanziamento per un determinato investimento; da trasferimenti erogati all'ente con specifica finalità (es. finanziamento in conto investimenti per la realizzazione di una particolare opera pubblica, oggetto di vincolo anche nell'avanzo di amministrazione). Le entrate da finanziamento con destinazione generica trovano, invece, collocazione nella parte "destinata" dell'avanzo di amministrazione, qualora le relative risorse non siano già spese o non siano confluite nel FPV (in tal caso non sono richiesti vincoli sulla cassa).

4. Entrate e spese non ripetitive ed equilibri di bilancio

Si chiede di motivare il mancato inserimento negli allegati BDAP d) Entrate per categorie ed e) Spese per macroaggregati: riepilogo - impegni dei valori relativi ad entrate e spese non ricorrenti.

5. Capacità di riscossione

Si chiede di motivare la ridotta capacità di riscossione in c/competenza relativamente all'entrate del titolo III pari al 33,94%, specificando quali iniziative il Comune abbia adottato o intenda attivare per migliorare la stessa.

Si rileva, altresì, dalla tabella 2.1 di cui alla sezione I.III, parte II, del questionario, che gli importi riscossi sono superiori agli importi accertati. Si chiedono le motivazioni che hanno determinato tale maggior incasso.

6. Spesa corrente

Si chiede di chiarire le ragioni dell'aumento nel corso del 2018 della spesa corrente (7,79%), rispetto all'esercizio precedente, considerata, altresì, la diminuzione registrata nelle entrate correnti (-0,77%).

7. Debiti fuori bilancio



CORTE DEI CONTI

Dalla relazione del Revisore si rileva che il Comune ha riconosciuto un debito fuori bilancio per l'importo di euro 163,57 dovuto ad errati impegni di spesa. Pur essendo il debito riconosciuto di importo abbastanza contenuto, si chiede all'Organo di revisione di confermare l'avvenuta trasmissione della relativa delibera alla Procura regionale della Corte di conti e di comunicare l'affidabilità delle procedure di spesa per evitare in futuro la formazione dei debiti fuori bilancio.

8. Attestazione ex art. 41 c. 1 d.l. n. 66/2014

In base al riscontro dato al quesito 7.3 si chiede di trasmettere il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.lgs. n. 33/2013; documento peraltro da allegare al rendiconto (ai sensi dell'art. 41, co. 1, D.L. n. 66/2014) e per il quale vige l'obbligo di pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ente (ai sensi dell'art. 29, co. 1, d.lgs. 33/2013).

9. Pubblicazioni

Si chiede di motivare il mancato rispetto degli obblighi di trasparenza sanciti dal d.lgs. 33/2013, relativamente alle informazioni monitorate, con particolare riferimento alla:

- mancata pubblicazione sull'apposita sezione del sito internet istituzionale dell'indicatore annuale e trimestrale di tempestività dei pagamenti (ai sensi dell'art. 33 d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.);
- mancata pubblicazione dei rilievi della Corte dei conti relativi al Rendiconto 2018 (nell'apposita sezione non è presente la deliberazione a conclusione del procedimento) (ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n.33/2013 e ss.mm.).

10. Errori nella compilazione del questionario

Si chiedono chiarimenti sui seguenti prospetti del questionario in quanto i dati contenuti non risultano coerenti con le evidenze desunte dalla BDAP, dalla relazione del revisore nonché con quanto stabilito dalla Giunta provinciale con delibera 1035/2016 e con circolare PAT prot. n. 130562/1.1.2-2018 del 2 marzo 2018:

- Prospetto 2, sezione II, parte II del questionario.

Si comunica che il funzionario incaricato della presente istruttoria è il Dott. Stefano Andreis tel. 0461-273814; e-mail: stefano.andreis@corteconti.it.

La nota di riscontro degli elementi di chiarimento, completa degli eventuali allegati, dovrà pervenire entro il **14 ottobre 2020**, utilizzando gli strumenti di comunicazione previsti nel sistema CONTE (*Menù istruttoria; Procedimento istruttorio EETT; Parametri obbligatori: Esercizio: 2017; Fase: Consuntivo; (Click su Ricerca); Gestione istruttoria; Invio documenti EETT*).

Nel caso in cui il Sindaco ritenga di rispondere con nota separata rispetto a quella dell'Organo di revisione, procederà alla relativa trasmissione attraverso la medesima procedura CONTE, utilizzando il profilo del Responsabile del servizio finanziario (RSF).

Distinti saluti.



Il Magistrato Istruttore

Tullio FERRARI

(Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3,
c. 2 d.lgs. n. 39/93)



CORTE DEI CONTI

Via Giannantonio Mancini, 8 - 38122 Trento - Italia | Tel. 0461 273800 - FAX 0461273882
e-mail: sezione.controllo.trento@corteconti.it | pec: trento.controllo@corteconticert.it